



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

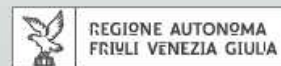
Friuli Venezia Giulia

POR 2007-2013

competitività regionale e occupazione

**Bando per iniziative rivolte a sostenere
l'utilizzo del commercio elettronico**

bando DGR 2643/2010



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ministero dello
Sviluppo Economico



Unione Europea
FESR



Definizione di Commercio elettronico

il **commercio elettronico** consiste nello svolgimento di attività commerciali per via elettronica basato sull'elaborazione e la trasmissione di dati (tra cui testo, suoni e immagini video) per via elettronica.

Il commercio elettronico per i consumatori finali (Business-to-Consumer) riguarda in particolare la fornitura di beni e servizi direttamente all'utente finale.

Comunicazione della Commissione Europea COM(97) 157 del 15 aprile 1997.





Risorse finanziarie (art. 8)

1,7 milioni di euro



Tipologie di iniziative (art. 4)

- ☑ acquisizione di strumenti e programmi destinati alla creazione o alla promozione di siti orientati al commercio elettronico;
- ☑ acquisizione di consulenze in materia di commercio elettronico;
- ☑ promozione del sito di commercio elettronico (cfr. definizione art. 3)





Tipologie di iniziative (precisazione)

Le iniziative di cui all'art. 4 punto 1 sono ammesse a finanziamento anche quando riferite alla ristrutturazione, al potenziamento o all'ampliamento di un sito orientato al commercio elettronico già esistente, a condizione che:

- ✓ né per tale sito né per alcun altro sito intestato all'impresa richiedente il contributo, la stessa abbia già beneficiato del **medesimo strumento agevolativo**
- ✓ e purché le **modifiche** per le quali si richiede il finanziamento **siano dettagliatamente descritte e documentate** nella domanda di contributo e verificabili a consuntivo.





Presentazione domande

- ✓ **NON più di 1 DOMANDA** per RICHIEDENTE
(art. 4, punto 3)

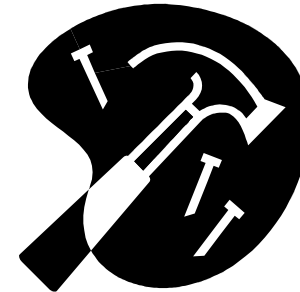
- ✓ **CIASCUNA DOMANDA** di contributo può avere
ad oggetto **UNO O PIU' DEGLI AMBITI** di cui
all'art. 4, punto 1



Soggetti beneficiari (art. 5)

✓ Piccole e medie imprese (PMI)

industriali
artigiane
commerciali
turistiche
di servizi



anche in forma di consorzio,
società consortile e cooperativa





Requisiti (art. 5, punto 2)

- ✓ regolare costituzione e iscrizione al Registro imprese C.C.I.A.A. competente per territorio;
- ✓ sede o almeno unità operativa attiva in Regione, con attività effettiva codificata dai codici ATECO 2007;
- ✓ **NO attività nei settori esclusi dal "de minimis" e imprese "in difficoltà"** (cfr Allegato A bando);
- ✓ **NO stato di scioglimento o liquidazione volontaria / sottoposizione a procedure concorsuali;**
- ✓ **NO destinatarie sanzioni interdittive** (D.lgs. 231/2001);
- ✓ **NO condizioni ostative normativa antimafia;**
- ✓ **NO irregolarità contributive enti previdenziali (DURC).**



Settori esclusi (art. 6)

Esclusioni da regolamento "*de minimis*"
v. Allegato A bando

Divieto di cumulo (art. 7)



NO CUMULABILITA'

- ✓ con altri incentivi pubblici ottenuti per le medesime spese o quote di esse.
- ✓ l'intensità d'aiuto non può in ogni caso essere superiore a quella massima stabilita dalla specifica normativa comunitaria.



Caratteristiche e intensità dell'aiuto (art. 9)

- ✓ **aiuto de minimis**
- ✓ l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi ad una medesima impresa **non deve superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari**
- ✓ **l'intensità massima degli incentivi è pari al 50% della spesa ammissibile (al netto dell'IVA)**
IMPORTO MINIMO SA €. 3.000
IMPORTO MASSIMO SA €. 30.000
(escluse le spese per certificazione)





Decorrenza ammissibilità spesa (art.13)

Le spese sono **ammissibili dal giorno successivo alla presentazione/inoltro della domanda a valere sul bando**





Spese ammissibili (art. 11, punto 2)

a) **SERVIZI**

- ✓ **acquisizione di servizi di consulenza** rivolti alla creazione di siti orientati al commercio elettronico;
- ✓ **acquisizione di servizi di consulenza specialistici** per lo sviluppo, la customizzazione e personalizzazione dell'applicazione che gestisce l'attività di vendita o promozione via internet quali applicazioni di e-Commerce, applicazioni business-to-business, etc.
- ✓ **acquisizione di consulenze** per l'integrazione con gli altri sistemi informativi aziendali (gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, CRM);
- ✓ **acquisizione di servizi di assistenza iniziale all'imprenditore**, ai propri soci, ai collaboratori e dipendenti per la gestione del sito orientato al commercio elettronico, quali la consulenza per l'iniziale utilizzo, limitatamente agli addetti destinati alla gestione, manutenzione o controllo del sito e con esclusione delle spese di trasferta ;
- ✓ **spese per il collegamento con il sistema regionale** di teleinformazione e teleprenotazione turistica, escluse le spese di gestione dei sistemi;
- ✓ **spese per la traduzione** dei testi del sito;
- ✓ **spese per la promozione del sito** orientato al commercio elettronico, limitatamente a quelle previste per l'acquisizione di consulenze per studi di web marketing, per i piani di diffusione e il posizionamento del sito web di commercio elettronico.



Spese ammissibili (continua)

b) BENI MATERIALI

- ✓ **acquisizione di hardware**, relativamente al massimo ad una postazione completa (incluso sistema operativo) ;
- ✓ **acquisizione di hardware specifico** per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la costituzione di Secure payment System.

c) BENI IMMATERIALI

- ✓ **acquisizione di sistemi informatici** (software, brevetti) acquistati o ottenuti in licenza, sempreché strettamente necessari e direttamente collegati alla creazione, gestione, promozione del sito orientato al commercio elettronico, comprese le spese relative alla registrazione del nome di dominio e della casella di posta elettronica
- ✓ **acquisizione software specifici** per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la costituzione di Secure payment System;
- ✓ **acquisizione di applicazioni e programmi** per l'integrazione con gli altri sistemi informativi aziendali (gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, CRM).

SPESE PER ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE

v. art. 41 bis Legge Regionale n. 7/2000 (max Euro 2.500)



Domanda (art. 14)

- Modulistica specifica (Allegato C) più allegati (cfr. art. 14 punto 4).

✓ **Periodo presentazione: la domanda deve pervenire** nel periodo compreso tra il 30/12/2010 e il 29/03/2011 **presso la C.C.I.A.A. competente**

✓ AVVIO iniziative: possibile dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, o all'inoltro della stessa a mezzo raccomandata (fa fede della spedizione la data del timbro postale)



INAMMISSIBILI

- ✓ istanze pervenute dopo il termine finale;
- ✓ non redatte sul Modulo di domanda (Allegato C al bando);
- ✓ prive di valida sottoscrizione da parte del richiedente (es. firma mancante o mancata allegazione documento di identità).



Determinazione avvio e conclusione iniziative (art. 13)

Data di avvio (*da comunicare alla CCIAA entro 30gg da lettera di assegnazione contributo*):

- ✓ **Acquisto beni mobili** = data di consegna beni ovvero data della prima fattura
- ✓ **Fornitura servizi** = data inizio prestazione specificata nel contratto, ovvero data prima fattura

Data di conclusione: data dell'ultimo costo dimostrabile da fattura **quietanzata** o da altra documentazione giustificativa equipollente.

DURATA MASSIMA: 12 mesi dall'effettivo avvio (salvo proroga debitamente motivata)

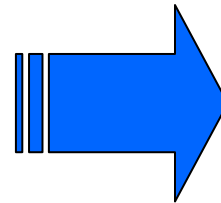


Istruttoria (art. 15)

La C.C.I.A.A. competente
valuta le iniziative,
verificandone
l'ammissibilità in base ai
criteri POR (v. Allegato B)



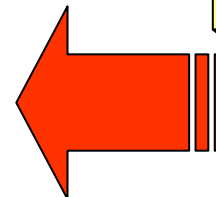
decorso inutile del
termine: archiviazione
domanda



**domande irregolari
e/o incomplete**

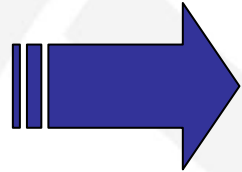
integrazioni al massimo
entro 30 giorni dal
ricevimento della
comunicazione della
C.C.I.A.A.

consentita proroga termine,
solo se motivata e
presentata prima della
scadenza.





Valutazione (art. 16)



L'istruttoria prosegue per le
domande risultate **ammissibili** in
base ai **criteri POR**

DETERMINAZIONE PUNTEGGIO

punteggio **tipologia di iniziativa** (art. 16, punto 1):

- ✓ progetti diretti alla realizzazione di siti nei quali si perfeziona la compravendita on line (punti 20)
- ✓ realizzazione di nuovi siti orientati al commercio elettronico (15 punti)
- ✓ potenziamento e ammodernamento siti esistenti (10 punti)
- ✓ promozione del sito con le modalità previste nel regolamento di attuazione (5 punti)



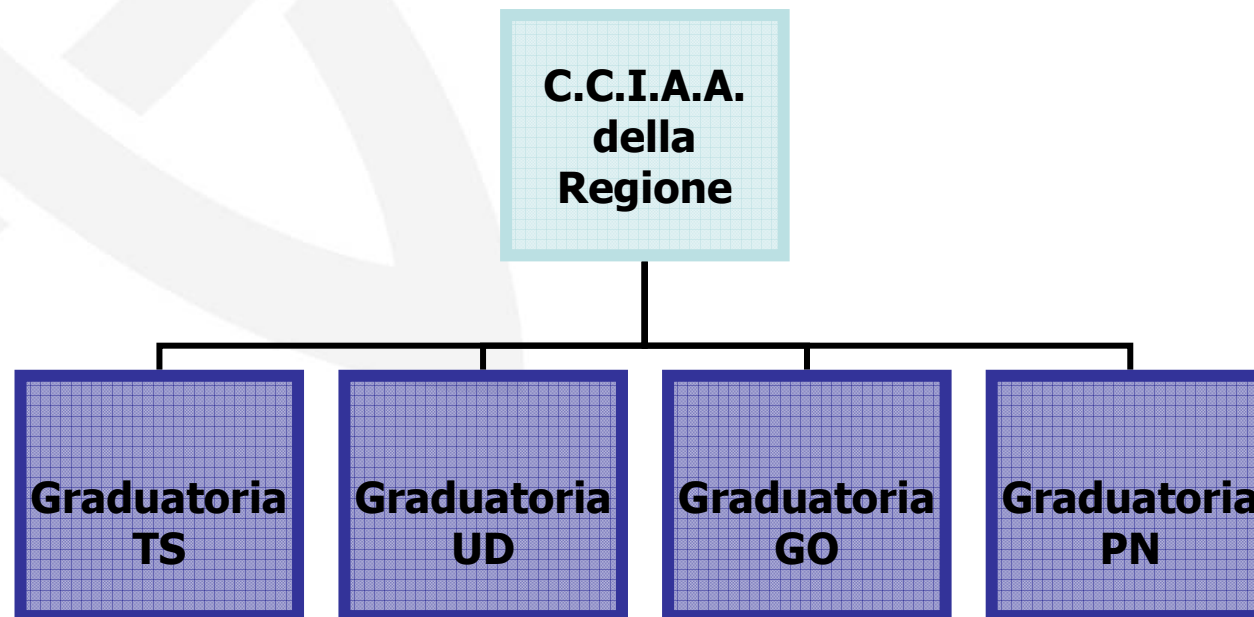
A PARITA' DI PUNTEGGIO

PRIORITA' PER:

- ✓ Imprenditoria giovanile
- ✓ Imprenditoria femminile
- ✓ Microimprese fino a 9 occupati
- ✓ Localizzazione in montagna
- ✓ progetti collegati con attività 32b e 41a
- ✓ domande presentate prima (ordine cronologico)



Graduatorie provinciali parziali

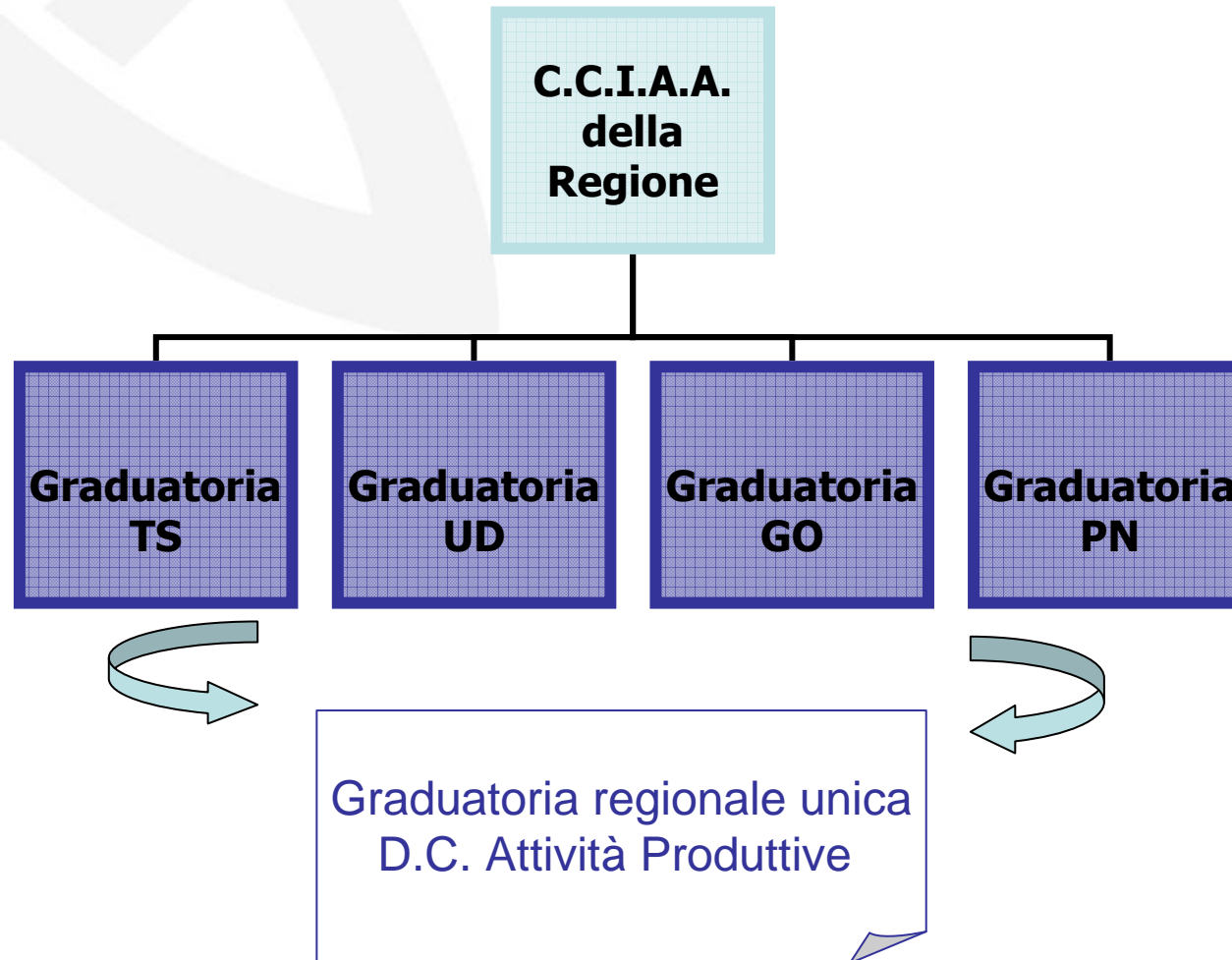


✓ progetti **ammissibili a finanziamento**, spesa ammissibile e contributo assegnabile;

✓ progetti **non ammissibili a finanziamento** per carenza dei requisiti di ammissibilità POR

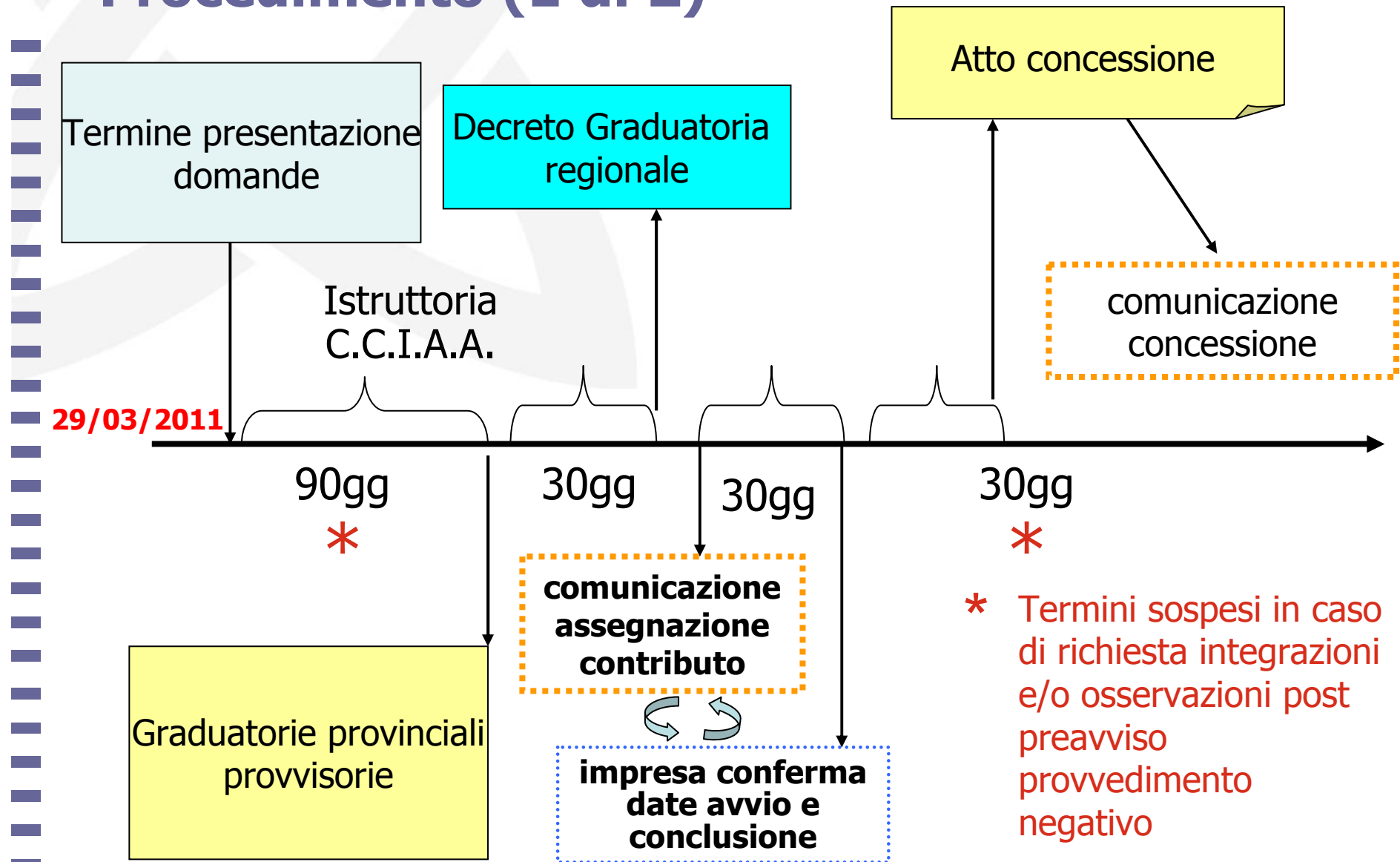


Graduatoria regionale unica



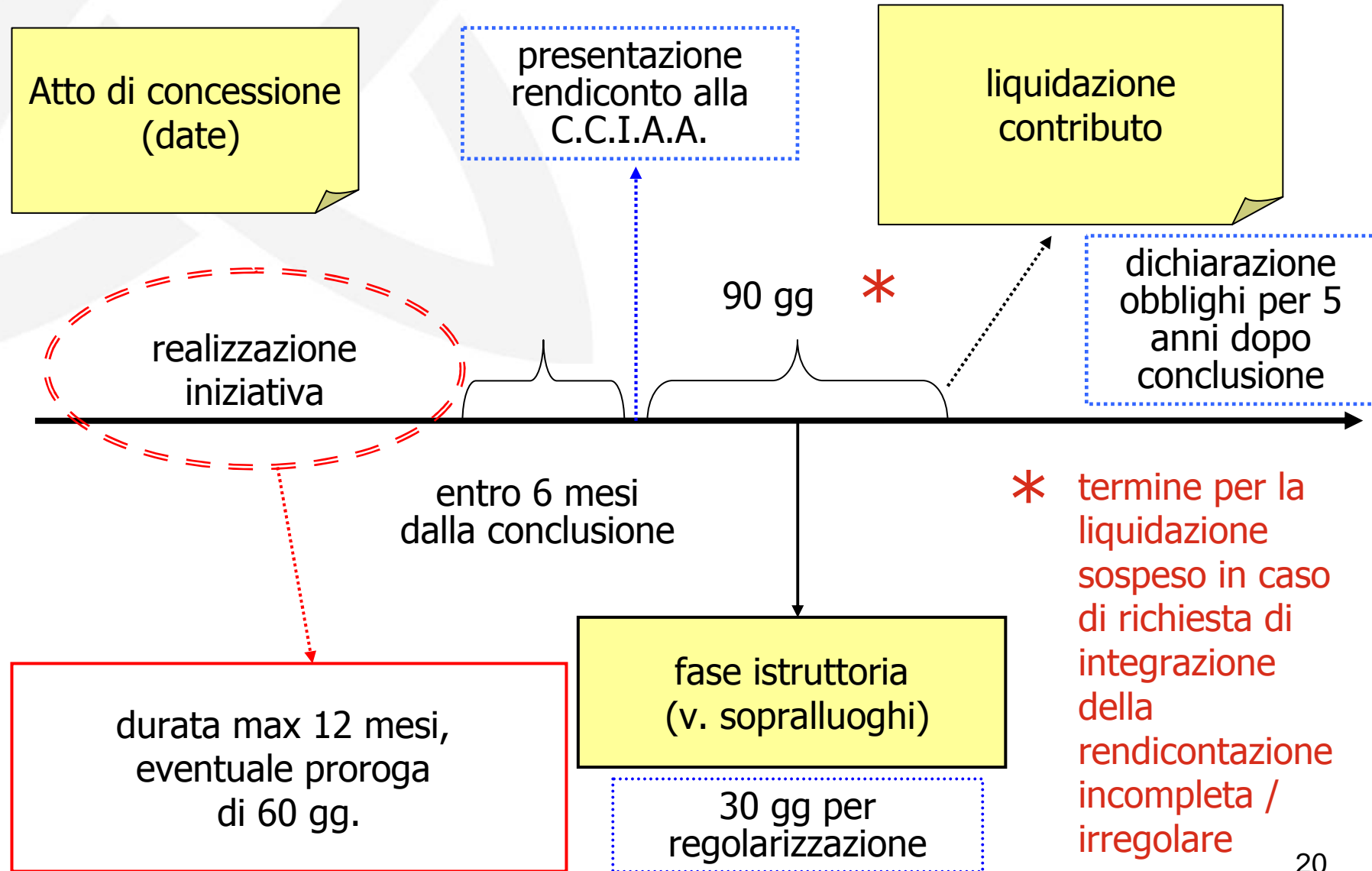


Procedimento (1 di 2)





Procedimento (2 di 2)





Liquidazione del contributo (art. 21)



Il bando non prevede forme di liquidazione in via anticipata del contributo.



E' prevista l'erogazione a saldo, in un'unica soluzione del contributo entro 90 giorni dalla presentazione del rendiconto.

termine per la liquidazione sospeso in caso di richiesta di integrazione della rendicontazione incompleta / irregolare



Variazioni (art. 18)



1. variazioni sostanziali obiettivi e finalità iniziativa
2. variazioni che implicano il venir meno dei requisiti ammissibilità POR – Allegato B (**revoca**)
3. variazioni a seguito delle quali il punteggio risulta $<$ a quello assegnato al primo progetto non finanziato (**revoca**)

invio istanza alla C.C.I.A.A.
competente per acquisizione
autorizzazione preventiva

eventuale
accoglimento
entro 30 giorni
dalla ricezione



Le proroghe sono ammesse (art. 26):

- ✓ Rispetto ai termini di avvio e conclusione iniziative
- ✓ Solo previa autorizzazione, solo per max 60 giorni
- ✓ Solo previa richiesta inoltrata prima della scadenza
- ✓ solo 1 volta per ciascun termine

Se dopo scadenza: fatte salve le spese sostenute fino al termine conclusione originario, se obiettivi raggiunti

- ✓ NO per termine rendicontazione

slitta automaticamente in caso di slittamento del termine di conclusione (pari durata)



Riepilogo vincoli temporali



- ✓ **Proroga massima** termini **avvio** e **conclusione**
60 gg
- ✓ **Durata massima iniziativa**
12 mesi, fatte salve eventuali proroghe
in ogni caso entro 30/06/2015 (6 mesi prima della data
ultima ammissibilità spesa fissata nei Regolamenti CE)



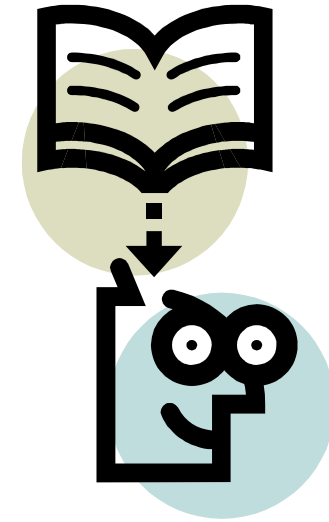
Obblighi (art. 23)

in particolare ...

- ✓ rispetto tempistiche
- ✓ rispetto vincoli destinazione e operatività iniziativa
- ✓ mantenimento requisiti soggettivi fino a liquidazione
- ✓ predisposizione contabilità separata / codificazione contabile adeguata
- ✓ conservazione documenti amministrativo-contabili fino a 31.12.2020
- ✓ collaborazione per ispezioni e controlli UE, Stato, Regione, C.C.I.A.A.

inoltre ...

- ✓ comunicazione variazioni dati (richiedente e/o progetto)
- ✓ trasmissione documentazione integrativa e dati monitoraggio per MicFvg
- ✓ inclusione elenco beneficiari
- ✓ richiesta autorizzazione preventiva per variazioni iniziativa
- ✓ trasmissione annuale dichiarazione rispetto vincoli destinazione e operatività





Vincoli destinazione e operatività delle iniziative (art. 24)

per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;

trasmissione annuale di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000;

Vincolo di destinazione **soggettivo**

- ✓ mantenimento in capo al **beneficiario** della proprietà / disponibilità dei beni oggetto di contributo

Vincolo di destinazione **oggettivo**

- ✓ obbligo di mantenere e utilizzare i **beni** oggetto di contributo esclusivamente per le finalità progettuali e del bando

Operatività dell'intervento

- ✓ effettivo **mantenimento della funzionalità** dell'intervento



Vincoli destinazione e operatività (continua)

Esempi di violazioni:

- a) **cessione/affitto di azienda** o del ramo di azienda relativo all'intervento finanziato;
- b) **cessione o utilizzo al di fuori del territorio regionale dei beni materiali/immateriali** il cui costo è stato ammesso a contributo (ok sostituzione beni divenuti inadatti all'uso, purché non oggetto di altri contributi);

Operazioni straordinarie (art. 25)

✓ possono essere ammesse operazioni straordinarie (v. conferimento, scissione, trasformazione, scorporo o fusione d'impresa) previa verifica del possesso dei requisiti, l'impegno alla prosecuzione dell'attività e l'assunzione dei relativi obblighi da parte del soggetto subentrante



Casi di revoca (art. 29)

- a) inosservanza vincoli destinazione e operatività;
- b) inosservanza termine rendicontazione delle spese;
- c) mancato conseguimento obiettivi e finalità originari;
- d) difformità di realizzazione rispetto all'iniziativa approvata, tale per cui il punteggio rideterminato risulta inferiore a quello dell'ultima iniziativa ammessa a finanziamento;
- e) DURC irregolare;
- f) mancanza requisiti di ammissibilità POR / irregolarità di una parte rilevante (oltre il 50%) delle spese rendicontate;
- g) mancato mantenimento dei requisiti soggettivi fino a liquidazione contributo;
- h) nel caso di operazioni straordinarie, l'impresa subentrante risulta non avere i requisiti.
- i) Rinuncia da parte del beneficiario



Riduzione del contributo (art. 28)

Nel caso di:

- ✓ iniziative realizzate parzialmente (ma obiettivi raggiunti);
- ✓ importo spese ammissibili a rendiconto < importo spese ammesse a contributo;

Riduzione in misura proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile